

VIAGGI ORRÙ
MALDIVE Pensione completa
L.1.750.000
CAGLIARI - VIA ROMA 95 - TEL. 070.659058

Il tempo previsto

Gli esperti prevedono per oggi cielo sereno o poco nuvoloso. I venti saranno di direzione settentrionale (maestrale) e porteranno sulla città una massa d'aria fresca e secca. Temperature in leggera diminuzione.



San Barnaba

Ha il titolo di apostolo, anche se non è stato uno dei Dodici. Legato a Paolo di Tarso, iniziò con lui il suo viaggio missionario e fondò la chiesa di Cipro. Fu martirizzato a Salamanca.



Farmacie di turno

L'ordine provinciale dei farmacisti comunica l'elenco delle farmacie di turno: Eredi Sorsì (piazza Yenne 8); Gaetano Giua (via Pergolesi 70); Mario Porcu (via Cadello 28); Andrea Nuti (via Rosselli 7/A, Quartucciu).

VIAGGI ORRÙ
Consegna biglietti a domicilio
PARCHEGGIO GRATUITO
CAGLIARI - VIA ROMA 95 - TEL. 070.659058

L'unione di
CAGLIARI

LA STORIA

Il "Dragon boat" è una disciplina sportiva nata più di duemila anni fa. Prevede gare su imbarcazioni standard, lunghe 12,66 metri e larghe 1,06 metri, con la testa e la coda a forma di dragone. L'equipaggio è composto da venti atleti che con pagaie lunghe tra 1,05 e 1,30 metri, guidano la barca seguendo il ritmo scandito dai battiti sul tamburo di un atleta posizionato a prua. A poppa il timoniere tiene la direzione con un remo lungo tre metri. Le gare si svolgono sulle distanze dei 250, 500 o 1000 metri. La leggenda narra che l'origine della disciplina sia da ricercarsi in Cina, quando il poeta Qu Yuan si gettò nel fiume per protestare contro le vessazioni del governo. I pescatori lo cercarono con grandi barche, agitando con i remi le acque per allontanare i pesci.



Un momento della regata dei Dragon Boat nel canale di Terramaini. Sotto bagnanti al Poetto. [FOTO E. MESSINA E I. ORRU]

IL PODIO

1° CLASSIFICATA: Circostrizione 5 (Gabriele Pirisi, Silvia Bellini, Alessandro Vacca, Cristian Zanda, Guido Cali, Claudia Carboni, Carlo Farris, Tunde Csnadi, Alessio Aleppi, Nicola Lai, Marco Milia, Vincenzo Firinu, Marco Balleste, Roberto Balleste, Roberto Poddà, Gigi Marras, Matteo Manis, Enzo Ruggieri, Alessandro Manunza, Luca Sassu e Andrea Dessi).
2° CLASSIFICATA: Circostrizione 1 (Manuela De Amicis, Eufio Iocci, Serena Simbula, Davide Tani, Massimo Cherchi, Stefano Carta, Massimo Spiga, Carlo Uras, Corrado Masala, Massimo Giannasi, Manuel Asunis, Simone Cocco, Simone Salari, Annalisa Pau, Roberta Cara, Roberto Mennella, Barbara Urru, Raffaella Piludu, Franco Sollai, Roberto Del Rio e Simona De Amicis).
3° CLASSIFICATA: Circostrizione 4 (Flavio Lussu, Andrea Veneruzzo, Luigi Marongiu, massimiliano Curreli, Floris Alessia, Carlo Cabras, Marco Porru, Gian Nicola Masia, Paolo Bistrussu, Laura Porru, Carlo Mulas, Marco Angius, Nicola padroni, Carlo Orrù, Salari Paolo, Bruno Portoghesse, Maurizio Brai, Emanuela Luppi, Monica Mereu e Maurizio Murgia).

La circostrizione 5 vince il Palio dei quartieri: 120 vogatori hanno gareggiato sulle grandi canoe cinesi

La Palma sotto il segno del Dragone

La sfida stracittadina nel canale bonificato di Terramaini

Sfidarsi su una barca nel canale di Terramaini: un'emozione unica, specialmente se la sfida si disputa sui "Dragon boat", quelle strane imbarcazioni a forma di canoa con la poppa e la prua a forma di testa di drago. A renderla ancora più emozionante poi è il tema della competizione che ha premiato il più forte equipaggio del "Palio dei quartieri": i portacolori della Circostrizione 5. Ieri mattina, per difendere i colori del proprio rione, oltre 120 atleti si sono dati appuntamento sulla banchina del canale di "Mammarranca", nel tratto che va dal confine di Monserrato al ponte di viale Marconi. Un caldo afoso ha fatto da cornice alla manifestazione organizzata dall'associazione "Team kayak Sardegna", che ha messo a disposizione le imbarcazioni. Così, nelle acque bonificate del canale di Terramaini, le sei circostrizioni cittadine si sono affrontate in una sorta di campionato dove veniva premiato chi nelle varie batterie, aveva realizzato il tempo totale inferiore. I rematori si sono affrontati in un tratto lungo 250 metri, seguendo il tempo scandito da un tamburino e le istruzioni dettate dal rematore. Ha vinto la gara la circo-

strizione numero cinque (La Palma, Sant'Elia, Quartiere del Sole, Monte Mixi, Poetto e San Bartolomeo), che si è aggiudicata la gara con il tempo di 4' 11" 4 decimi. Hanno preceduto, nella somma dei tempi, la circostrizione numero uno (Castello, Marina, Villanova e Stampace), secondi con il tempo di 4' 24" 8 decimi. Sul terzo gradino del podio la circostrizione numero quattro (San Benedetto, Genneruxi, Cep e Fonsarda), con il tempo di 4' 39" 5 decimi. Come al solito, il Team kayak Sardegna ha messo in campo tutte le sue energie per la riuscita della manifestazione: «Siamo certi dell'efficacia di questo sport che contribuisce a rafforzare i rapporti di gruppo», afferma Maria Luisa Caboni, responsabile dell'associazione, che con il marito dedica anima e corpo alla diffusione dei Dragon boat. «E poi - aggiunge - è un'attività praticabile da tutti, perché più che i muscoli contano l'affiatamento e la resistenza». Il prossimo appuntamento con i Dragon boat è fissato per sabato e domenica quando, sempre nello stesso tratto del canale, si disputerà il "Secondo festival dei dragoni".
Andrea Artizzu



POETTO

Trenta gradi e 98 per cento di umidità

«Come al solito sabato e domenica (La Palma, Sant'Elia, Quartiere del Sole, Monte Mixi, Poetto e San Bartolomeo), che si è aggiudicata la gara con il tempo di 4' 11" 4 decimi. Hanno preceduto, nella somma dei tempi, la circostrizione numero uno (Castello, Marina, Villanova e Stampace), secondi con il tempo di 4' 24" 8 decimi. Sul terzo gradino del podio la circostrizione numero quattro (San Benedetto, Genneruxi, Cep e Fonsarda), con il tempo di 4' 39" 5 decimi. Come al solito, il Team kayak Sardegna ha messo in campo tutte le sue energie per la riuscita della manifestazione: «Siamo certi dell'efficacia di questo sport che contribuisce a rafforzare i rapporti di gruppo», afferma Maria Luisa Caboni, responsabile dell'associazione, che con il marito dedica anima e corpo alla diffusione dei Dragon boat. «E poi - aggiunge - è un'attività praticabile da tutti, perché più che i muscoli contano l'affiatamento e la resistenza». Il prossimo appuntamento con i Dragon boat è fissato per sabato e domenica quando, sempre nello stesso tratto del canale, si disputerà il "Secondo festival dei dragoni".
Andrea Artizzu

tasso di umidità del 90 per cento con punte sino a 98», afferma il tenente colonnello Antonello Mulas, dell'ufficio meteo di Elmas. All'alto tasso di umidità, poi, si è aggiunta la temperatura che ha superato i trenta gradi. Gli esperti dell'aeronautica prevedono un cambiamento delle condizioni climatiche: «Oggi - conclude Mulas - dovrebbe arrivare sulla Sardegna una corrente d'aria settentrionale che porterà aria secca e più fresca».

Parlano i giovani che hanno dato vita alla regata In gara anche un muggine

Muscoli in mostra e volti pitturati come gli indiani. Questo lo scenario che si presentava ieri a ridosso del canale di Mammarranca, a fianco ai Vigili del fuoco in viale Marconi. Alle dieci sono partite le gare di "Dragon boat". A sfidarsi su imbarcazioni lunghe dodici metri con a prua il volto di un drago e a poppa la coda dell'animale, i rappresentanti delle sei circostrizioni cittadine. Quasi tutti ragazzi alla prima esperienza con il canottaggio, ma entusiasti e battaglieri. «Un'amica mi ha chiesto di partecipare e io, per curiosità ho accettato. È stata un'occasione per conoscere uno sport appassionante. Continueremo sicuramente a praticarlo», dice Beatrice Melis, una delle sei donne dell'equipaggio della circostrizione sei, quella di Pirri. Entusiasta anche Andrea Veneruzzo, circostrizione quattro. Ha appena saputo che domenica prossima ci saranno le gare di categoria: «Peccato, allora non potremo allenarci, ormai mi sono abituato alle domeniche in acqua». I ragazzi che hanno parteci-

peranno palestre, scuole, università, avremo qualche nuovo elemento e cercheremo di replicare la vittoria per la nostra palestra, il Koala». Inaspettato protagonista della mattinata è stato un muggine: «È saltato nella canoa. Un vero handicap, per noi», scherza uno dei vincitori, «erano almeno due chili di zavorra». Evidentemente non contento di nuotare in acque tanto sporche, il pesce ci ha riprovato: «È entrato anche nella nostra imbarcazione. Poverino lo abbiamo rimesso in acqua solo all'arrivo», dicono Maria Grazia e Antonella Pala, sorelle, in gara per la circostrizione due. In questa squadra sono ben dieci le donne, «ma non è un handicap», dice Manuela Giannino, «conta la coordinazione, non la forza». E in ogni caso sono tutte ragazze sportive, che vanno in palestra almeno tre volte a settimana. «Per domenica avremo un team di sole donne» conferma Michela Poggiaspalle, «e non faremo sfigurare la nostra palestra, la Dinamica».

Alice Guerrini

SPORT E SPETTACOLO

Dopo i cinque giorni di windsurf, hobie cat, musica e moda del Beach Contest sulla spiaggia del D'Aquila, gli appuntamenti di quest'inizio d'estate continuano. Coniugando ancora una volta sport e Poetto.

- BEACH VOLLEY WORLD TOUR WOMAN'S**
Dal 13 al 17 giugno, alla sesta fermata del Poetto, la tappa cagliaritano della Maxicono Cup 2001. Le squadre in gara, le modalità del torneo, i campioni e i vincitori della passata edizione saranno presentati questa mattina, alle 11, nel palazzo civico di via Roma;
- ITALIA BEACH SOCCER**
Si gioca sulla sabbia il campionato europeo di calcio americano. Dal 19 al 24 giugno;
- GRAN PREMIO D'ITALIA**
Dal 21 al 24 giugno, la tappa del campionato del mondo Open 60 piedi, i fantastici trimaran considerati le Formula uno del mare per le incredibili velocità che riescono a raggiungere.
- FUN & FITNESS E MOVIE & FITNESS**
Dal 28 al 30 giugno, tre giorni all'insegna del fitness: tutte le novità, da gag a total body, passando per la capoeira;
- MOTONAUTICA**
Ancora una volta sarà il lungomare di Su Siccu a ospitare il campionato del mondo di Formula 1 Motonautica. Dal 30 giugno sino al primo luglio, campioni e bolidi in acqua.

Volley, amore da spiaggia

Bocce, calcio, footing, windsurf? Roba vecchia. Moda di tante estati fa. Di chi, con i muscoli spalmati d'olio e la tavola sotto-braccio, sfida le onde sotto gli sguardi adoranti di ragazze e ragazzine. Corriere sotto il sole, in maglia e calzoncini anche se la colonnina di mercurio segna quaranta gradi all'ombra, non serve più. O, meglio: serve a chi si concentra solo sulla costruzione di un fisico perfetto. Per chi invece vive l'estate come la stagione degli amori, non c'è niente di meglio che una partita a beach volley. Parola di esperti: l'eros è sottorete. Niente di meglio che una schiacciata dall'altra parte del campo e uno sguardo malizioso tra le maglie della rete per far capitolare anche la più indifferen-

te delle donne. Estate, tempo di di sondaggi e di ricerche. La prima, che arriva in questo torrido inizio di giugno, non poteva essere più chiara: se siete alla ricerca di un amore, giocate a beach volley e a beach tennis, tenetevi in forma con l'acquagym e improvvisatevi provetti pallanotisti. La regola vale per tutti e due: per lui e per lei. Così come vale il contrario: chi vuole restare solo faccia footing, giochi a bocce, organizzati l'ennesimo torneo di calcetto. E, udite udite, cavalchi un windsurf. Intere generazioni sono cresciute a pane e movie, certi che i surfisti di «Un mercoledì da leoni» fossero i veri re della spiaggia. Niente da fare. Cambiano le mode, e gli sport da mare si adeguano.

Provare per credere: la sesta fermata del Poetto è già in fibrillazione per il Beach volley world tour women's Maxicono cup 2001: tappa del tour mondiale di beach volley, uno sponsor d'eccezione, le atlete più brave nella pallavolo da spiaggia. E anche le più belle. Ma belle e affascinanti non devono essere solo le campionesse, visto che il beach volley è stato il responsabile del 37 per cento dei colpi di fulmine della scorsa estate. Consumati tra giocatori per caso. I don giovani da spiaggia non dimentichino però i racchettoni. Chiamati pomposamente beach tennis, hanno fatto incontrare il 26 per cento delle coppie, un dieci per cento in più rispetto all'acquagym, che si è fermata

a quota 16 sedici per cento. Ma la ginnastica in acqua piace: provate a chiederlo alle decine di signore e signorine che ogni giorno si affaticano tra spruzzi e addominali alla prima fermata. Sono in buona compagnia: c'è sempre un uomo che si unisce al gruppo, vuoi per gioco vuoi per perdere la pancetta, e poi non se ne va più. Ma tant'è, visto che una cosa è certa: sotto l'ombrellone è più facile fare amicizia ed essere invitati anche all'ultimo momento per una partita di beach. Dove, difficile non dimenticarlo, di solito si gioca in squadre miste. Lei contro lui, separati solo dalla rete. Alla sesta fermata, il campo da beach è già pronto.

Francesca Figs

MUSICA E MODA

Musica e moda: si parte con tre appuntamenti, attesissimi. Sono il concerto di Elisa, vincitrice del festival di Sanremo, nuovo idolo delle teen-agers, il concerto di Claudio Baglioni, e la sfilata sulla scalinata della chiesa di Bonaria, serata mondano-modaiola. La caccia agli inviti è già aperta.

- ELISA AL MOLO ICHNUSA**
Due le tappe sarde per Elisa Toffoli, solo Elisa per i suoi fans, la cantante scoperta da Caterina Caselli: il 12 giugno a Sassari, il 13 a Cagliari, sul Molo Ichnusa.
- BAGLIONI AL COMUNALE**
Claudio Baglioni sarà al Comunale il 18 giugno alle 21. I biglietti sono già in vendita alla biglietteria del Teatro Lirico in via Sant'Alenixedda. Secondo precise indicazioni del cantante, non è possibile accettare prenotazioni. La biglietteria è aperta dal lunedì al sabato dalle 10 alle 14, dalle 18 alle 20 e un'ora prima dello spettacolo. Prezzi da 95mila a 30mila.
- MODA SOTTO LE STELLE**
Ogni anno lo stesso giorno: il solstizio d'estate, quando il sole raggiunge la sua massima declinazione. E ogni anno la stessa scenografia: la scalinata di Bonaria, illuminata dalla luna e dai centinaia di candele. Ancora una volta la sfilata di moda organizzata dal consorzio Nouvelle Couture il 23 giugno sarà l'appuntamento mondano da non perdere. Sulla scalinata, i tessuti antichi della storia di Sardegna si trasformano in pret à porter.